

01/03/09

# Il Quotidiano della Calabria

N°

Diffusione:

Pag. 14

*In marcia contro tutte le mafie*

Consorzio Sociale Goel : Monografico

Crotone. A confronto sulla cooperazione sociale. Oggi il corteo dell'alleanza per il cambiamento

## In marcia contro tutte le mafie

La manifestazione coinvolge oltre 700 tra enti e associazioni

di GIACINTO CARVELLI

CROTONE. È arrivato il giorno della manifestazione nazionale contro tutte le mafie e le massonerie deviate organizzato localmente dal consorzio Jobel ed a cui hanno aderito 704 tra enti ed associazioni provenienti da tutta Italia.

Il primo appuntamento è stato l'anno scorso a Locris. L'appuntamento crotone è stamattina al piazzale antistante alle 9,30 dove partirà il corteo che, attraversando la città giungerà in piazza Pita-gora per poi fermarsi in piazza della Resistenza, dove saranno sul palco buona parte delle rappresentanze del mondo della cooperazione sociale e dei consorzi che hanno dato vita ad un'alleanza per il cambiamento.

Lo slogan della marcia, come dichiara Santo Vazzano, presidente del consorzio Jobel di Crotone, è dare un nuovo volto alla Calabria.

Le proposte per questo cambiamento sono state illustrate ieri mattina, durante un convegno dal titolo "Cooperazione sociale per lo sviluppo locale", dove si è discusso di cooperazione sociale del Consorzio Gino Mattarella al Sud, con le relazioni di Rino De Domenico, coordinatore conferenza Sud di Cgna, Johnny Doti, amministratore delegato di welfare Italia, Sergio Pronzino, presidente di Calabria Welfare e l'assessore regionale alle attività produttive della cooperazione, Francesco Silla. Quest'ultimo, nel suo intervento, ha, tra l'altro, evidenziato la necessità «che in Calabria il mondo della cooperazione si consolidi e cresca», perché produrrebbe un cambio di cultura che finora è puramente individualistica. «Stanno pensando - ha detto ancora Silla - di rivisitare la normativa regionale del settore per tale ragione stiamo avviando una stretta collaborazione con l'Emilia Romagna dove il fenomeno è assai dif-



L'intervento del sindaco durante il dibattito sulla cooperazione sociale; a lato: il concerto di Fabrizio Moro



fuso e ha dato buoni frutti».

Altro tema trattato è stato quello del "Workfare: lavoro e politiche sociali", con le relazioni di Mario Massa, presidente del consorzio Asis della Campania, Vincenzo Lina-relli, presidente del consorzio Goel, Piero Fanfrotti docente dell'Unical e Mario Maicic, assessore regionale alle politiche sociali. Per Fan-

frotti ad sono grandi potenzialità nel mondo giovanile calabrese e nel settore dell'impresa sociale, che ha ancora fatto pochissimo ma che potrebbe fare molto di più per contribuire al cambiamento. Il docente ha proposto all'assemblea dei partecipanti al convegno, una mozione per chiedere alla regione l'approvazione del Piano

dei servizi sociali. Proposta, questa, accolta con favore dallo stesso assessore Maicic, che ha evidenziato «l'essenzialità dell'approvazione rapida del piano dei servizi sociali regionale. Per evitare che ci possano essere dei abbinamenti, comunque, noi abbiamo operato come se il piano ci fosse già, responsabilizzando i comuni capofila».

Le conclusioni del convegno (iniziato coi saluti del sindaco di Crotone, Peppino Vallone, del presidente della camera di commercio, Roberto Salerno e del presidente di Federsolidarietà Calabria, Gianni Romeo) sono state tratte dall'arcivescovo di Crotone monsignor Domenico Graziani e dalla presidente nazionale del Cgna, Claudia

Fiaschi.

Il vescovo ha posto in evidenza «il fermento di cambiamento che si vive a Crotone ma nell'intera Calabria, dove la vecchia società è agli sgoccioli e si è in fase di transizione. Questo è importante perché viviamo una situazione di sfidamento anche delle strutture pubbliche, dove ci si muove solo per gli aspetti procedurali trascurando i valori di fondo. Il cambiamento - ha aggiunto monsignor Graziani - può nascere dalla formazione di queste alleanze a tutti i livelli che mettono insieme soggetti che hanno il senso di comunione e dalla comunicazione positiva».

La Fiaschi, dal canto suo, ha sottolineato che «l'alleanza tra consorzi è necessario per avviare un cambiamento possibile, costruendo progetti capaci di formare una nuova classe dirigente di giovani. La cooperazione sociale, in tal senso, è uno strumento necessario per lo sviluppo socio economico del territorio, con la capacità di dare progettualità ai sogni e di dare fiducia, elemento essenziale in tempo di crisi come quelli che stiamo vivendo».

### L'evento inserito nella tre giorni dei consorzi. Il cantante rivela la sua passione per Rino Gaetano

## Miniconcerto in piazza di Fabrizio Moro

CROTONE. «Il concerto di Fabrizio Moro alla vigilia della marcia contro le mafie è stata una felice coincidenza». A dirlo è l'assessore comunale allo spettacolo, Mario Megna, nel presentare l'artista di origini calabresi (suo padre è di Catanzaro) alla stampa. Moro, trionfatore a Sanremo tra i giovani nel 2007 con il brano dedicato proprio alle vittime della mafia, ha cantato in piazza della Resistenza cinque brani del suo repertorio: "Pense" (quello che gli ha dato la notorietà), "Libero", "Eppur mi ha cambiato la vita" (con cui è arrivato terzo a Sanremo l'anno scorso) e "Non è fa-

male" più cover di De André "Canzone per l'estate" e di Battisti, "Anna".

«Non credo molto alle manifestazioni. Io ho scritto "Pense" per ricordare le vittime della mafia, come Falcone e Borsellino, e credo che l'esempio lo si debba dare quotidianamente, come hanno fatto loro».

Moro ha poi comunicato la sua predilezione per il cantautore crotone Rino Gaetano «Sono cresciuto con i suoi brani - ha detto Moro - perché mia madre è una sua grande fans. Quando sono venuto a Crotone a Dicembre (la data originaria del concerto era fissata nel pe-

riodo natalizio ma poi è slittata per il maltempo ndr) sono andato a vedere la casa in cui è nato e la statua che la città gli ha dedicato». Tra i progetti futuri, un Ep da settembre a metà maggio, l'inizio del tour ad aprile ed a fine marzo, l'uscita dell'album degli Stadio a cui ha collaborato ai testi. Un buon numero di estimatori ha ascoltato la sua performance, preceduta da artisti locali emergenti, premiati dall'amministrazione comunale. Alla conferenza stampa ha partecipato anche Santo Vazzano, presidente del consorzio Jobel.

g. c.